



Allegato B (ESTERO)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

Resilienza ed educazione per l'adattamento ed il contrasto ai cambiamenti climatici in Africa 2022 – (Costa D'Avorio, Uganda)

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: G - Promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.

Area principale d'intervento: 4 - Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi.

Area secondaria di intervento: 3 – Promozione e tutela dei diritti umani, all'estero.

DURATA DEL PROGETTO:

12 Mesi

CONTESTO SPECIFICO DEL PROGETTO (con particolare specifica della precedente esperienza dell'ente presso cui si realizza il progetto nel Paese o nell'area geografica e indicazioni di eventuali partner esteri):

AVSI in Costa D'Avorio

AVSI è presente in Costa d'Avorio dal 2008, anno in cui è entrata nel Paese per replicare ad Abidjan e Bouaké, insieme alla cooperazione americana (USAID), l'esperienza di successo di un progetto ugandese a sostegno dei bambini orfani e vulnerabili

A questo primo intervento, che ha coinvolto una decina di realtà locali (piccole ONG e centri sociali statali), ha fatto seguito un secondo, iniziato a fine 2010 con il coinvolgimento di oltre 21mila bambini, e un terzo, cofinanziato dalla Ue, che aveva l'obiettivo di migliorare le condizioni di vita di 4300 giovani delle periferie di Abidjan attraverso la loro partecipazione attiva alla vita della società ivoriana.

Nel triennio 2014-2016 AVSI ha lavorato a un programma di integrazione sociale per promuovere la soluzione pacifica dei conflitti tra coltivatori e allevatori che da anni affliggono le zone centrali del Paese.

Nel campo dell'educazione Avsi sostiene e appoggia 613 scuole situate nella zona nord della Costa d'Avorio, grazie al "Programme Intégré de Pérennisation de Cantines Scolaire". Il progetto si inserisce all'interno di un intervento più ampio di rifornimento delle mense scolastiche realizzato dal WFP e in particolare si occupa della parte del programma relativa all'apprendimento della lettura da parte dei bambini e ragazzi che frequentano le scuole coinvolte attraverso corsi di formazione per gli educatori, supporto alle strutture scolastiche e sostegno agli alunni. Inoltre, AVSI, insieme a FAO (Food and Agriculture Organization of the United Nations), ha implementato il programma FAO-UE #FLEGT2 per la salvaguardia delle foreste in Costa d'Avorio. Obiettivo principale del progetto è di promuovere la legalità e le buone pratiche nel campo del management sostenibile, istituendo un quadro per lo scambio e la formazione tra i clienti europei, gli esportatori e le piccole e medie imprese della Costa d'Avorio.

Infine, AVSI, con il finanziamento dell'Unione Europea ha recentemente concluso un progetto di appoggio alla consolidazione della democrazia e della coesione sociale nel quartiere di Abobo, a nord di Abidjan. Il progetto, affronta la tematica della partecipazione delle popolazioni alla consolidazione della democrazia in quanto sfida principale per i giovani degli Stati africani

Beneficiari: 630 allevatori, 420 pastori, 4.500 agricoltori e le loro comunità, 3.500 bambini vulnerabili figli di artigiani direttamente supportati, 5.500 nuclei famigliari supportati, 50.000 artigiani sensibilizzati.

Area d'intervento: AVSI opera nella capitale, Abidjan, con vari partners e nel Nord del paese (Bouaké) in collaborazione con CHEED e con AIPS e nella città di Daloa.

Settore: educazione, agricoltura, formazione professionale, ambiente, sviluppo economico.

Principale partner locale sarà **GAMBY**, una associazione di artigiani che operano nel settore del legno in Costa d'Avorio. Formatasi nell'ambito di un intervento congiunto di Avsi e della Camera Regionale dell'Artigianato di Yopougon a Abidjan, l'associazione si propone come missione principale quella di organizzare i suoi membri al fine di professionalizzare, formalizzare e consolidare le loro attività.

AVSI in Uganda

La presenza di AVSI in Uganda nasce nel 1984, dall'iniziativa di alcuni medici italiani che lavoravano all'interno dell'ospedale missionario St. Joseph's a Kitgum e che ritennero necessario iniziare una collaborazione formale con l'ospedale e le istituzioni locali per migliorare la qualità dei servizi offerti e favorire una presenza chiara e definita del personale espatriato. Dal 1990 in poi, AVSI ha rafforzato l'intervento aprendo uffici a Kampala, attuale quartier generale e nelle aree di Pader e Hoima.

Progetto SAY: Competenze in Agripreneurship per una maggiore occupazione giovanile. Attraverso attività mirate si contribuisce ad aumentare il livello di competenze agroalimentari e l'occupazione retribuita dei giovani nel settore agricolo in Uganda.

Beneficiari: più di 12.000 agricoltori formati, 18.000 bambini supportati attraverso la copertura delle tasse scolastiche e la fornitura di materiale dal 1994, 191 centri sanitari supportati, 500 nuclei famigliari beneficiari di corsi di formazione circa lo sfruttamento dell'energia solare. Più di 17.000 bambini registrati alla nascita e 350 scuole supportate nel divenire child-friendly. All'interno del progetto SCORE più di 28.000 nuclei famigliari comprendenti 150.000 individui accompagnati nel divenire resilienti e attivi dal punto di vista produttivo. Più di 18.000 madri rientranti nel programma PMTCT/EMCT e più di 100.000 bambini sotto i 5 anni curati per diarrea e polmonite dal 2002.

Area d'intervento: 60 distretti sparsi in tutte le regioni (Nord, Sud, Est, Ovest).

Settori: educazione, supporto psico-sociale, sostentamento, agricoltura, sanità, acqua e igiene, protezione infantile, sviluppo economico, orfani e famiglie vulnerabili, energia e ambiente.

AVSI ha svolto alcuni interventi specifici di prevenzione pandemia Covid-19:

Nel campo rifugiati di Rwamwanja lo staff del progetto Graduating to resilience (finanziato da Usaid) assiste 6395 famiglie per l'installare e usare correttamente i rubinetti tippy tap per il lavaggio mani; nel distretto di Zombo, grazie ai finanziamenti dell'UNICEF, i boda-boda rider aiutano le mamme ugandesi a raggiungere i centri sanitari durante il lockdown.

Attivato il progetto "Stay safe" con il sostegno dell'Agenzia italiana per la Cooperazione allo Sviluppo nel campo profughi di Palabek, che prevede una campagna di sensibilizzazione rivolta agli ospiti del campo e alla comunità ugandese e la formazione degli operatori sanitari.

In Uganda AVSI collabora principalmente con **COWA (Companionship of Workers Association)**, un'associazione che promuove il valore del capitale umano attraverso iniziative di educazione e training formativo, per i gruppi più vulnerabili e svantaggiati in Uganda.

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo Generale:

Contribuire allo sviluppo umano e alla tutela delle risorse naturali attraverso azioni di resilienza e mitigazione dell'impatto dei cambiamenti climatici.

Obiettivo Specifico:

Contribuire allo sviluppo di una resilienza comunitaria di fronte al cambiamento ambientale e climatico e alla formazione lavorativa di agricoltori e famiglie vulnerabili.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Attività specifiche Costa d'Avorio:

Gli operatori volontari supporteranno i programmi Flegt et Redd+, seguiranno in particolare i progressi dei negoziati in corso in Costa d'Avorio intorno ai due progetti e contribuiranno a identificare le opportunità e il ruolo di AVSI.

Operatore volontario selezionato 1 e 2: (codice sede 177710): collaborare con il capo progetto in relazione alla progettazione e implementazione delle iniziative Flegt et Redd+.

Compiti principali:

- Essere i focal point in AVSI CI per le questioni relative ai progetti Flegt e Redd+;
- Partecipare alle varie riunioni relative a questi progetti, a seconda delle necessità.
- Sviluppare e mantenere relazioni strategiche tra AVSI e i responsabili dei progetti Flegt e Redd+, sia a livello di enti pubblici ivoriani che di partner tecnici e finanziari;
- Identificare le opportunità di progetto;
- Produrre rapporti e altre note informative sui progetti Flegt e Redd+ in Costa d'Avorio.

Requisiti essenziali:

- Ottima capacità organizzative e di relazioni interpersonali;
- Competenze informatiche / Padronanza del pacchetto Microsoft Office.
- Ottima conoscenza della lingua francese e italiana e buona conoscenza della lingua inglese.
- Conoscenze di tecniche di progettazione sociale
- Buona capacità di adattamento e doti di lavoro in gruppo

Attività Specifiche Uganda:

Le attività specifiche riguarderanno l'implementazione e il monitoraggio del progetto SAY, in particolare gli operatori verranno coinvolti nel:

facilitare le attività di job shadowing, workshop formazione all'agriprenurship, ed eventi speciali sulla carriera secondo le necessità e gli incarichi; sostenere i giovani e i leader dei gruppi di agricoltori nella comprensione dei requisiti dei diversi segmenti di mercato e aiutare gli agricoltori a beneficiare di tali mercati; fornire supporto tecnico, formazione e coaching ai giovani e alle donne sullo sviluppo dell'agro-impresa e sulla costruzione di capacità di impiego; fornire formazione e supporto ai giovani nella pianificazione e nello sviluppo di micro-impresе; e sostenere i giovani e le donne nello sviluppo di piani di sviluppo agro-impresuritoriale.

Gli operatori volontari collaboreranno inoltre nella ricerca operativa di SAY, sostenendo le iniziative di ricerca sull'Uganda con le agro-istituzioni. Supporteranno il team SAY nella raccolta tempestiva dei rapporti di attività settimanali, mensili e trimestrali dai partner di implementazione; aziende agroalimentari private,

BTVETs/VTIs/Colleges, scuole secondarie, skilling Uganda ASSC e altri rapporti di attività dei partner.

Si promuoverà la capacità dei rispettivi partner SAY nel reporting, nella documentazione delle migliori pratiche, nella fotografia e nelle relative responsabilità.

Operatore volontario selezionato 1 (codice sede 177724):

Supporta il responsabile MEL (Monitoring, Evaluation and Learning Officer), è responsabile dell'implementazione di un sistema innovativo e completo di M&E per il progetto SAY a Kampala.

Compiti specifici:

- Supervisionare la raccolta dati e assicurare che i dati raccolti siano di qualità, verificati, approvati e presentati per essere sincronizzati nel sistema e nel dashboard online;
- Supportare il dipartimento MEL nella comunicazione dei risultati attraverso l'ufficio comunicazione come richiesto.
- Gestire e garantire la sicurezza dei dispositivi elettronici di raccolta dati (telefoni o tablet), assicurarsi che siano carichi, aggiornati con gli ultimi strumenti aggiornati;
- Supportare il controllo di qualità e la verifica dei dati raccolti dai dispositivi elettronici o dal telefono sulla piattaforma View World;
- Supportare il team M&E di SAY con la documentazione video e fotografica delle storie di cambiamento più significative e dei momenti più significativi, compresa la partecipazione alla giornata nel progetto fotografico SAY;
- Supportare l'aggiornamento regolare e tempestivo delle piattaforme dei risultati con dati qualitativi dei cambiamenti più significativi e le foto SAY;
- Supportare il team regionale SAY nel coordinamento di tutto il monitoraggio e la valutazione delle attività del progetto in collaborazione con il funzionario del database e i funzionari di progetto nell'area del progetto in Oriente;
- Assicurarsi che i responsabili temporanei della raccolta dati siano conformi alle linee guida fornite per la raccolta dei dati del progetto;
- Costruire la capacità dello staff del progetto sulla raccolta, l'analisi, l'interpretazione e l'uso dei dati;
- Documentare casi di studio e storie specifiche come e quando richiesto;
- Supportare la conduzione di indagini commissionate come le indagini di percezione, demografiche;
- Supportare il coordinamento della logistica, gli appuntamenti con i partner e altri per tutte le valutazioni interne ed esterne;
- Prendere la guida nel monitoraggio generale dei dati quantitativi e qualitativi

- Supportare nella preparazione della logistica a livello regionale per le riprese di Most Significant Change Stories e attività correlate;
- Supportare altri progetti AVSI per compiti e funzioni specifiche di M&E come e quando richiesto;
- Assicurare la raccolta di informazioni e collaborare con la gestione del programma AVSI nella preparazione dei report di progetto;
- Supportare la raccolta di dati, fotografie, studi di casi e altro per i rapporti annuali;

Requisiti essenziali:

- Buone capacità comunicative e interpersonali, di lavorare in team, in grado di lavorare sotto minima supervisione.
- Forti capacità analitiche e organizzative
- Attenzione ai dettagli e alla precisione
- Ottima conoscenza della lingua inglese e italiana.

Operatore volontario selezionato 2 (codice sede 177724): supporta lo Specialista in Climate Smart Agriculture nella supervisione generale e nella gestione della componente agricola all'interno dei progetti SAY. Sono previsti viaggi frequenti nelle aree del progetto (Acholi, Est, Centro e Ovest) e in altre località come indicato dal supervisore.

Compiti specifici:

- Assistere nello sviluppo e il lancio della strategia per il dipartimento.
- Assistere lo staff del programma nella sistematizzazione delle esperienze, nella documentazione, nel reporting e nella creazione di un sistema informativo di gestione (MIS).
- Fornire supporto tecnico alle aziende agricole e alle agro-istituzioni nell'implementazione di attività che sostengono il lavoro e l'imprenditoria giovanile;
- Monitorare i corsi di formazione organizzati dai partner per i loro beneficiari per aumentare la consapevolezza dei giovani sulle opportunità di lavoro e per costruire le "soft skills" dei giovani per la preparazione al lavoro.
- Condurre frequenti visite sul campo ai programmi dei partner per seguire e guidare le attività dei partner per un'efficace implementazione del programma.
- Assistere l'esperto in gender (gender focal person) nel mainstreaming di genere nella regione, come richiesto.
- Assistere nelle relazioni come richiesto dal team leader.

Requisiti essenziali:

- Buone capacità comunicative e interpersonali, di lavorare in team, in grado di lavorare sotto minima supervisione.
- Forti capacità analitiche e organizzative
- Attenzione ai dettagli e alla precisione
- Ottima conoscenza della lingua inglese e italiana.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Uganda - Ggaba Road - Plot -Kampala- 1119 06785 Uganda

Costa d'Avorio - II Plateau Boulevard Latrille Galerie Santa Maria - Abidjan 6 01980 Costa D'avorio

Italia- Via Donatello 5/A 20131 Milano

POSTI DISPONIBILI, VITTO E ALLOGGIO E RELATIVE MODALITA':

numero posti vitto e alloggio: 4 (2 Uganda, 2 Costa d'Avorio)

modalità: Per tutti gli operatori volontari impiegati nel progetto di servizio civile è garantita la fornitura dei servizi di vitto e alloggio direttamente dall'ente presso gli alloggi dedicati agli espatriati e/o le sedi dell'ente nel paese dotate di foresteria e/o in alloggi appositamente presi in affitto nelle immediate vicinanze della sede logistica e in quartieri considerati sicuri.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

→giorni di servizio settimanali ed orario:

5 giorni di servizio settimanale (dal lunedì al venerdì) nella fascia oraria 09:00 – 18:00.

→numero di mesi di permanenza all'estero, modalità e tempi di eventuali rientri:

Si prevede che gli operatori volontari permangano all'estero per un periodo di minimo 7 mesi e medio di 10 mesi. La partenza degli operatori volontari all'estero è prevista nei giorni seguenti il termine della formazione generale e specifica erogata dall'ente nelle sedi di Milano e Cesena, che comincerà a seguito della firma dei contratti e comunque non più tardi di un mese. È prevista l'erogazione per un viaggio di andata e ritorno all'inizio e alla fine del progetto (qualora non vi fossero necessità di rientro anticipato) e di un rientro intermedio (a/r), programmato con l'ente, durante il periodo di svolgimento del servizio civile, dall'Italia al paese estero di realizzazione del progetto, effettuato in aereo (classe economica). I voli vengono acquistati, con l'attenzione della data aperta per eventuali questioni di urgenza/emergenza, da AVSI Italia (servizigenerali@avsi.org), che ne anticiperà il costo per l'emissione. All'operatore volontario è richiesto (se non in casi eccezionali) di segnalare l'esigenza di acquisto del biglietto di rientro intermedio con ampio anticipo e previo confronto tra l'operatore volontario ed il suo OLP. Alla seguente procedura saranno interessati attivamente anche il Responsabile coordinatore del servizio civile basato in Italia, il responsabile del paese / dell'area geografica e il responsabile della sicurezza in loco, i quali faranno eventuali osservazioni in termini di sicurezza.

→modalità e mezzi di comunicazione con la sede italiana:

La Fondazione AVSI dispone di una rete intranet a cui possono collegarsi tutte le postazioni informatiche presenti presso le sedi di attuazione del progetto. Le sedi accreditate in Italia e all'estero sono dotate di telefoni (mobili e fissi) e computer con collegamento internet via cavo e/o wi-fi (per utilizzo di email, Skype e altre app di comunicazione) e di conseguenza il personale di AVSI e degli enti terzi, il personale locale, gli OLP e gli operatori volontari del SCU hanno la possibilità di comunicare con il coordinatore responsabile del servizio civile universale, con le altre sedi in Italia e nel mondo e con il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale tramite accesso remoto. Ciascun volontario, gli OLP e i referenti del progetto e tutte le persone della struttura di servizio civile dell'ente vengono dotati di una casella di posta elettronica nome.cognome@avsi.org che sarà attivata dal responsabile dell'informatica. Per ciascuna delle sedi del progetto è prevista e garantita quindi la possibilità per i giovani operatori volontari di comunicare con le sedi italiane dell'ente attraverso le consuete vie di comunicazione.

→eventuali particolari condizioni ed obblighi:

Si richiede ai volontari flessibilità negli orari di servizio e nelle mansioni nel rispetto dei contenuti del presente progetto e riservatezza sulle informazioni acquisite.

Il servizio avrà **una durata pari a 1.145 ore su 12 mesi**, da svolgersi obbligatoriamente negli orari di apertura dell'ente (lunedì – venerdì). Gli operatori volontari possono essere **impiegati per un minimo di 20 ore settimanali e un massimo di 36 ore settimanali**, distribuendo comunque le ore uniformemente nel corso dell'intero periodo di durata del progetto e senza che complessivamente venga superato il monte ore previsto.

Agli operatori volontari in servizio si richiede inoltre:

- elevato spirito di adattabilità,
- obbligo all'osservanza delle norme e procedure di sicurezza dell'ente del paese di destinazione in riferimento al responsabile della sicurezza, sia in orario di servizio sia al di fuori,
- disponibilità a brevi trasferte in Italia durante la prima fase per attività di formazione generale e specifica,
- attenersi alle disposizioni impartite dai responsabili dei propri organismi e dei partner locali di riferimento, osservando attentamente le indicazioni soprattutto in materia di prevenzione dei rischi sociali, ambientali e di tutela della salute, anche al di fuori dell'orario di servizio,
- comunicare al proprio responsabile in loco qualsiasi tipo di spostamento al di là quelli già programmati e previsti dal progetto,
- disponibilità ad impegni sporadici durante il fine settimana,
- disponibilità a partecipare a incontri di sensibilizzazione e di testimonianza al termine della permanenza all'estero,
- attenersi scrupolosamente alle misure cautelative indicate alla voce "sicurezza" della scheda paese del sito www.viaggiasesicuri.it e registrazione dei dati relativi al viaggio sul sito www.dovesiamonelmondo.it,
- disponibilità a farsi accompagnare sempre da personale locale dipendente dell'ente e/o dei partner locali durante le visite sul terreno,
- partecipare alle attività di monitoraggio e alla valutazione finale progettuale,
- in aggiunta alle festività riconosciute, per tutte le sedi i giorni di chiusura degli uffici sono il sabato e la Domenica

→particolari condizioni di disagio

Vi sono alcune condizioni di disagio comuni ai 2 paesi africani coinvolti:

-Energia elettrica, possono verificarsi problemi di erogazione dell'energia elettrica per periodi limitati, tutte le sedi del progetto sono dotate di generatori autonomi di elettricità e anche alcune delle abitazioni degli operatori volontari.

-Salute: gli operatori volontari possono vivere il disagio di ritrovarsi in territori in cui il contesto sanitario non è eccessivamente qualificato e le condizioni igieniche non sono sempre ottimali, in particolare a contatto con contesti di disagio.

-Comunicazioni: le comunicazioni con l'Italia possono risultare difficili, per periodi limitati, in seguito a problemi di funzionalità delle linee telefoniche, spesso a causa di fattori climatici. A causa dell'interruzione della corrente elettrica possono verificarsi problemi di funzionalità delle linee telefoniche e della relativa connessione ad Internet comunque garantita in tutte le sedi di progetto.

-Privacy: nella quasi totalità delle strutture esistenti, si condividono gli spazi comuni (sala da pranzo, bagno ecc.) con altre persone (altri operatori volontari, personale dell'Associazione, ecc), è spesso difficile riuscire a raggiungere condizioni di perfetta tranquillità.

-Abitudini alimentari diverse: gli operatori volontari difficilmente riescono a reperire alimenti italiani di qualità a prezzi accessibili in questi paesi africani. In particolare si richiede sobrietà per quanto riguarda l'uso di alcool.

-Contesto: possono vivere il disagio di ritrovarsi in contesti territoriali, soprattutto urbani, con presenza di microcriminalità e violenza. Questo può comportare la necessità di rispettare orari per il rientro la sera e di evitare certe zone della città o del paese particolarmente pericolosi. Inoltre condizioni climatiche particolarmente avverse possono, in certe situazioni, ostacolare e ridurre temporaneamente le attività previste dal progetto.

-Norme di sicurezza e misure di prudenza: evitare di ostentare oggetti di valore, gioielli, denaro, ecc.; portare con sé solo una fotocopia del passaporto e la quantità di denaro necessaria per la giornata; viaggiare in autovettura accertandosi che le portiere non si possano aprire dall'esterno e tenendo i finestrini chiusi; evitare i mezzi pubblici ed usare solo taxi autorizzati (muniti di licenza con fotografia), evitare di circolare di notte nelle aree degradate.

Inoltre, al momento non si segnalano particolari condizioni di rischio legate a guerre o alla situazione politica e sociale nelle aree di intervento. Gli operatori volontari in Servizio Civile impegnati nel presente progetto, nello svolgimento del proprio servizio, sono soggetti alle seguenti condizioni di rischio generali:

Rischi per la sicurezza personale: in particolare nei contesti urbani sono presenti fenomeni di microcriminalità, con maggior frequenza nelle ore notturne; le infrastrutture stradali possono presentare tratti dissestati o mal segnalati.

Rischi sanitari: aree territoriali con standard igienici non sempre adeguati e presenza di patologie endemiche quali malaria, tifo, febbre gialla, aids e/o tetano; presidi sanitari non sempre adeguati agli standard di igiene e strumentali europei; personale sanitario non sempre adeguatamente qualificato.

Rischi di ordine pubblico: ridotta possibilità di trovarsi in territori caratterizzati da contrapposizioni politiche e/o etniche, e/o religiose con presenza di dimostrazioni pubbliche, anche in occasione di elezioni.

Gli eventuali rischi non sono connessi al tipo di servizio da espletare che si svolgerà prevalentemente all'interno delle sedi dell'ente ubicate in locali sicuri e dotate di personale di sicurezza, ma alla condizione sociale, alle condizioni climatiche e sanitarie, all'evoluzione dei conflitti interni ed internazionali per i quali si rimanda alla descrizione relativa al contesto generale e specifico dei singoli paesi.

Per le condizioni specifiche di rischio per ogni paese e per le misure di contenimento in relazione alla pandemia da Covid-19 aggiornate in tempo reale si rimanda al sito www.viaggiare Sicuri.it.

→eventuale assicurazione integrativa

Sarà stipulata polizza assicurativa integrativa

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Oltre ai requisiti previsti dal D.Lgs. n. 40 del 2017 ed in considerazione delle caratteristiche del progetto sono previsti alcuni requisiti aggiuntivi dei candidati:

- Diploma di scuola media superiore
- Conoscenza della lingua inglese livello minimo B2 secondo riferimento QCER (Uganda)
- Conoscenza della lingua francese livello minimo B2 secondo riferimento QCER (Costa d'Avorio)
- Conoscenza di base dei principali programmi informatici (word, excel, power point, access)
- Disponibilità alle vaccinazioni e profilassi indicate

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a **110 punti**, così ripartiti:

• **scheda di valutazione: max 60 punti**

Criteri di valutazione secondo la "Scheda di valutazione per l'ammissione al Servizio Civile Universale"

- Pregressa esperienza presso l'Ente;
- Pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore d'impiego;
- Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto;
- Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto;

- Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio;
- Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario;
- Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto;
- Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria...);
- Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato;
- Altre elementi di valutazione.

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali secondo la scheda di valutazione della candidatura

• **precedenti esperienze: max 30 punti;**

Criteri di valutazione:

- Precedenti esperienze c/o enti che realizzano il progetto;
- Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto c/o enti diversi da quello che realizza il progetto;
- Precedenti esperienze in un settore diverso c/o ente che realizza il progetto;
- Precedenti esperienze in settori analoghi c/o enti diversi da quello che realizza il progetto.

Periodo max. valutabile 12 mesi

• **titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza e altre conoscenze: max 20 punti;**

Criteri di valutazione:

- Titolo di studio (valutare solo il titolo che fornisce il punteggio più alto);
- Titoli professionali (valutare solo il titolo che fornisce il punteggio più alto);
- Esperienze aggiunti

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Una specifica convenzione per il riconoscimento di crediti formativi per i operatori volontari partecipanti al progetto è stata stipulata in data 13/10/2016 con l'Università Cattolica del Sacro Cuore, in allegato, che prevede il riconoscimento dei crediti su richiesta espressa dello studente e a seguito verifica di congruità con i percorsi di studio ai sensi art.2 La partecipazione al progetto dà diritto a crediti formativi per gli studenti dell'Università di Bologna secondo quanto previsto dall'art. 7 Convenzione stipulata con AVSI in data 16/07/2004 e tacitamente rinnovata che recita:

“Essendo AVSI ente accreditato per il servizio civile universale, gli studenti iscritti all'Università di Bologna che parteciperanno su base operatori volontaria ai progetti di servizio civile gestiti dalla ONG in Italia o all'estero possono ottenere il riconoscimento dei crediti formativi come previsto dalla normativa vigente (in particolare, L 64/2001 e LR Emilia Romagna in materia, DM 509/1999 Regolamenti dei singoli corsi di studio” In particolare vengono concessi i seguenti crediti

Facoltà di Scienze politiche sede di Forlì fino a 9 crediti

Facoltà di Economia sede di Forlì fino a 9 crediti

Una specifica convenzione per il riconoscimento di tirocinio e i conseguenti crediti formativi per gli operatori volontari partecipanti al progetto è stata stipulata in data 13/10/2016 con l'Università Cattolica del Sacro Cuore, che prevede all'articolo 1 la valenza di tirocinio dell'esperienza di servizio civile. Inoltre la partecipazione al progetto di studenti dell'Università di Bologna viene riconosciuta come attività di tirocinio dando diritto a crediti formativi secondo quanto previsto dall' art. 7 Convenzione quadro stipulata con AVSI in data 16/07/2004, tacitamente rinnovata. “Essendo AVSI ente accreditato per il servizio civile universale, gli studenti iscritti all'Università di Bologna che parteciperanno su base operatori volontaria ai progetti di servizio civile gestiti dalla ONG in Italia o all'estero possono ottenere il riconoscimento dei crediti formativi come previsto dalla normativa vigente (in particolare, L 64/2001 e LR Emilia Romagna in materia, DM 509/1999 Regolamenti dei singoli corsi di studio”. In particolare vengono concessi i seguenti crediti per attività di tirocinio curriculare: Facoltà di Scienze politiche sede di Forlì fino a 9 crediti. Facoltà di Economia sede di Forlì fino a 9 crediti.

AVSI ha inoltre stipulato convenzioni per l'effettuazione di tirocinio degli studenti con varie Università italiane e che permettono il riconoscimento del periodo di tirocinio a operatori volontari in servizio civile sia per l'attribuzione di crediti formativi e sia per l'iscrizione ad un albo Professionale.

Università degli Studi di Bologna – Facoltà di Scienze Politiche – Corso di Laurea in Servizio Sociale, secondo la Convenzione tra il Preside del Corso di Laurea e l'ente, riportata in allegato, in base al quale il periodo di servizio civile può essere considerato sostitutivo del tirocinio obbligatorio previsto dal corso di studi ai fini della qualifica professionale di “operatore del Servizio sociale” (cfr art 1 convenzione art 1 regolamento). Altre Convenzioni (sono già state inviate in copia nei progetti degli anni precedenti e sono disponibili a richiesta dei valutatori) attivate su richiesta di operatori volontari e tirocinanti:

Università degli Studi di Bologna – Polo scientifico didattico di Forlì, secondo la convenzione

quadro di tirocinio stipulata con AVSI in data 15/01/2003

Facoltà Scienze Politiche Forlì in data 11/12/2002

Università Bocconi di Milano in data 20/11/2001

Politecnico di Milano in data 03/02/2004

Università di Siena in data 17/04/2003

Su richiesta dell'operatore volontario sarà possibile valutare la stipula di convenzioni ancora non in essere.

A ciascun operatore volontario, al termine del periodo di servizio civile universale verrà rilasciata da Fondazione AVSI una attestazione specifica sulle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica si svolgerà presso le sedi accreditate AVSI di Milano in Via Donatello 5B PRO e COM presso la sede di Cesena in Via Padre Vicinio da Sarsina 216, presso la sede di Assiprovia Via Serraglio 19 – Cesena e sarà completata presso le sedi di destinazione nei paesi di ciascun operatore volontario.

È prevista anche l'eventuale partecipazione degli operatori volontari in servizio civile a seminari ed incontri di formazione che AVSI organizza periodicamente in varie località italiane rivolti ai propri collaboratori e operatori volontari, anche con modalità di connessione a distanza (webinar, skype, videoconferenze).

42h formazione generale; 71h formazione specifica di cui 8h formazione con OLP paese TOT: 113 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Sostenere il rispetto della dignità umana mitigando l'impatto della pandemia di Covid-19 e il cambiamento climatico.

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

- Agricoltura e sicurezza alimentare (SDG 2)
- Educazione ed istruzione (SDG4)
- Giovani, donne e disabili (SDG 5)
- Cultura e sviluppo (SDG 10)
- Lotta contro il Cambiamento Climatico (SDG 13)
- Vita sulla terra (SDG 15)

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

e) Crescita della resilienza delle comunità; intesa come rafforzamento delle capacità dei partner e delle comunità locali per rispondere in maniera sostenibile all'impatto della pandemia COVID, ai cambiamenti climatici e all'emergenza educativa.

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

Non presente